

Rassegna del 23/07/2024

FIPCRER

23/07/24	Corriere dello Sport Bologna	8	Ozzano, in panchina c'è Lolli	Utzeri Stefano_F.	1
23/07/24	Nuova Ferrara	44	Tiagande, margini di crescita super «A Ferrara porterò la mia energia»	Montanari Lorenzo	2
23/07/24	Resto del Carlino Ferrara	7	Tiagande ha firmato, per Ferrara un altro tassello sotto canestro - Tiagande, la scommessa di Ferrara Basket «Punti e rimbalzi, siamo curiosi di scoprirlo»	Cavallini Jacopo	3
23/07/24	Resto del Carlino Forlì	8	Baskérs, Rossi confermato Se ne va Dell'Omo	...	5
23/07/24	Resto del Carlino Ravenna	7	I Blacks fanno shopping Ufficiale l'acquisto dell'ala serba Dincic - Blacks, ecco il serbo Dincic «Faenza è la piazza adatta»	Del Favero Luca	6
23/07/24	Resto del Carlino Reggio Emilia	7	L'Aluart scopre un poker di regine Pellacani, Susca, Marino e Brevini	c.c.	8

SERIE B INTERREGIONALE | DOPO IL SALUTO A CONTI, ECCO IL NUOVO TECNICO

Ozzano, in panchina c'è Lolli

Il coach bolognese guiderà i New Flying Balls: «Speravo in questa chiamata. Cercheremo di far divertire i tanti tifosi»

di **Stefano F. Utzeri**
BOLOGNA

Digerito, non senza malumore, il necessario passo indietro per garantire la continuità, i New Flying Balls Ozzano, dopo l'ufficialità dell'iscrizione al campionato di B Interregionale (inseriti nella Conference Centro, Division E), hanno cominciato a strutturarsi in vista della stagione 2024/25. E per primo è arrivato l'annuncio del tassello tecnico fondamentale della prossima annata, il coach, che sarà Matteo Lolli. La scelta del coach rappresenta le fondamenta della prossima annata e i biancorossi ozzanesi hanno deciso di optare per un tecnico di grande esperienza.

CHI È LOLLI. Dopo la separazione, resa nota nei giorni scorsi, con Augusto Conti, Ozzano ha rapidamente annunciato il sostituto. La scelta è ricaduta su un tecnico di lunghissima esperienza, attivo in panchina dalla fine degli anni 90'. Ripercorrendo la sua lunga attività, Lolli ha raccolto diversi rilevanti risultati. A cominciare dagli ottimi risultati con la Salus tra C1 e B2 nel 2005 e nel 2007. Successivamente in Umbria con Gualdo Tadino e poi ancora nella zona di Bologna con Trebbio di Reno in C2, sfiorando la promozione. Tra le sue tante esperienze, tra il 2013 e il 2015 anche l'esperienza nella pallacanestro femminile in

A2 con la Libertas Bologna. Le ultime tappe sono state la Progresso Matteiplast, le giovanili della SG Fortitudo, poi l'Under 19 della Virtus e infine ancora la Effe. Durante questi ultimi 12 anni ha allenato anche il CUS Bologna, raccogliendo eccellenti risultati a livello di basket universitario: tre titoli europei consecutivi e quello di Campione d'Italia conquistato lo scorso giugno.

VOGLIA DI OZZANO. Il nuovo coach biancorosso, come di consueto, ha affidato le prime parole ai canali della società dei New Flying Balls.

Quando qualche settimana il gm Coronelli mi ha chiamato, ho subito risposto alla proposta di Ozzano. Stavo valutando di prendermi un anno di pausa, ma conosco l'ambiente e molte persone che ruotano attorno. Ammetto che speravo in una chiamata da tanto tempo».

I primi pensieri, dopo le emozioni, sono legati alla stagione che attende la squadra, al roster e ai tifosi: «Ripartire dalla B Interregionale non è un problema. Vogliamo fare una squadra competitiva nel rispetto del budget, ma ora è difficile fare previsioni». Poi continua rivolgendosi al tifo: «I tifosi sono sempre stati vicini alla squadra e so che sono molto caldi. Chiedo loro di venire al palazzetto perché cercheremo di farli divertire. Sono contento di entrare a far parte di questa famiglia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo coach ozzanese Matteo Lolli



Tiagande, margini di crescita super «A Ferrara porterò la mia energia»

Basket B Interregionale La nuova ala forte ha iniziato a giocare 5 anni fa

La fiducia del coach
«Benedetto mi ha voluto personalmente: farò di tutto per provare a vincere il campionato»

Ferrara Ha iniziato a giocare a basket cinque anni fa. La carriera del nuovo lungo della Ferrara Basket Willis Tiagande si è sviluppata a Collegno, dove ha chiuso la passata stagione di B Interregionale con poco meno di 19 punti a gara, con un season high di 34 punti nella partita contro College Borgomanero del 19 novembre scorso. In altre tre occasioni, durante il campionato, Tiagande ha raggiunto o superato i 30 punti segnati. Ala forte, classe 2003, 198 centimetri, porterà atletismo e fisicità alla corte del coach Benedetto.

«Sono assolutamente contento di approdare a Ferrara – dice Tiagande –, ho già parlato con il diesse Pulidori e con coach Benedetto: le prime impressioni sono ottime, la società ha degli obiettivi, farò di tutto per provare a vincere il campionato. Sono fiducioso, contento di essere allenato da un tecnico che ha lavorato in categorie superiori. Bello che mi abbia personalmente voluto nella sua squadra: non vedo l'ora di iniziare e di ripagare questa fiducia. La cosa che mi ha colpito è che, nonostante giochi solamente da cinque anni, coach Benedetto ha detto che crede in me e che io possa diventare un grande giocatore, come del resto crede che Ferrara sia la piazza giusta per poter cominciare un cammino da giocatore differente, pure a livello tattico».

La carriera «A Collegno ho partecipato ai campionati U17 e U18, gli anni del Covid hanno interrotto il tutto, dopodiché ho giocato con la serie C di Collegno, partendo sempre dalla panca. Vincemmo il campionato. L'anno passato in B Interregionale è stato tutto un caso, almeno all'inizio: alcuni giocatori importanti della squadra si sono fatti male e io, dopo anni di lavoro con il vice allenatore, ho preso al volo l'opportunità di farmi trovare pronto quando entrambi i lunghi erano fuori per infortunio: feci 30 punti e ar pionai 18 rimbalzi, da lì iniziò tutto, la fiducia aumentò, i numeri migliorarono grazie al lavoro quotidiano». Le caratteristiche? «Do molta energia, in difesa soprattutto. Sono atletico ed energico, l'atletismo è il mio punto forte».

I compagni «Turini – commenta il nuovo acquisto di Ferrara – è un giocatore importante, da lui sono certo di imparare molto. Ho visto che è stato confermato Drigo, altro giocatore di energia che tende a mettere molta pressione in campo, a lui ci si può affidare nei momenti complicati. Sono contento di poter imparare da un giocatore con questa esperienza. Conosco Solaroli fuori dal campo, altro giocatore importante. Per me – chiude – questo sarà un anno per poter dimostrare a tutti che posso fare parte di una squadra di questo calibro, vincendo il campionato, così da ripagare la fiducia che la società ha riposto in me».

Lorenzo Montanari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Willis Tiagande
A Collegno le giovanili, poi la serie C e la B Interregionale

19

I punti segnati in media a partita la scorsa stagione a Collegno in serie B Interregionale dove in tre occasioni ha superato quota 30





BASKET SERIE B

Tiagande ha firmato, per Ferrara un altro tassello sotto canestro

Cavallini all'interno

Tiagande, la scommessa di Ferrara Basket «Punti e rimbalzi, siamo curiosi di scoprirlo»

Coach Benedetto presenta il lungo del 2003 che arriva da stagioni importanti a Collegno

BASKET SERIE B

E' Willis Tio Tiagande il nuovo gigante di Ferrara Basket 2018, a cui manca ora solo il lungo titolare ed il play/guardia comunitario per completare il roster che prenderà parte al prossimo campionato di B Interregionale. Ala forte classe 2003, 198 centimetri di altezza, la sua giovane carriera si è sviluppata fin qui esclusivamente in Piemonte, dove in cinque anni con la canotta di Collegno ha scalato gerarchie e posizioni, arrivando ad imporsi nello scorso campionato di B2. Nelle stagioni 2021/22 e 2022/23 supera abbondantemente la doppia cifra di media in Under 19 Eccellenza (12.9 e 13.5 punti a partita), mentre lo scorso anno le sue cifre lievitano fino ai 18.6 punti di media in B Interregionale, con un season high di 34 punti nella gara del 19 novembre contro College Borgomanero. In altre tre occasioni, durante il campionato,

Tiagande ha raggiunto o superato i 30 punti segnati. «Per me è la prima esperienza 'fuori casa' e sono convinto che Ferrara sarà il posto giusto dove poter esprimere al meglio le mie qualità - le prime parole del neo acquisto biancazzurro -. Sono un giocatore che mette energia in ogni parte del campo, l'atletismo è il mio punto di forza ma mi ritengo una spugna e sono pronto ad assorbire ogni consiglio che mi verrà dato. Ho tenuto subito in considerazione l'offerta di Ferrara, perché oltre al lato tecnico ha messo sul piatto un progetto sociale che mi ha affascinato molto, e che condivido appieno. Ho già parlato con coach Benedetto, sono orgoglioso che un allenatore del suo calibro abbia riposto così tanta fiducia in me e non vedo l'ora di iniziare a lavorare con lui». E' proprio dal tecnico calabrese che è arrivata l'indicazione alla società di puntare su Tiagande: «Con il suo innesto aggiungiamo fisicità ed atletismo, pur essendo un ragazzo giovane ha già sviluppato una buona esperienza in questo campionato, nel quale si è imposto in particolare lo scorso anno. Siamo curiosi di scoprirlo e abbiamo grande fiducia».

Jacopo Cavallini



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684



DS6318

DS6318

Willis Tio Tiagande farà parte del roster biancazzurro per la stagione sportiva 2024/2025. E' un atleta di cui si dice un gran bene (Foto Collegno Basket)

BASKET SERIE C**Baskérs, Rossi
confirmato
Se ne va Dell'Omo**

Prosegue febbrile l'attività di definizione del roster da parte dei Baskérs Forlimpopoli, che sono al lavoro per farsi trovare pronti in vista del prossimo campionato di serie C Interregionale, dopo la finale promozione conquistata appena qualche mese fa. Di quei protagonisti, ci sarà ancora Gabriele Rossi: l'esterno forlivese classe 1999, infatti, è stato confermato da parte della società forlimpopolese che promuove così a pieni voti il folletto capace di girare le partite con la sua *garra* difensiva e con le sue giocate in attacco. Nelle ultime due stagioni, uscendo dalla panchina, Rossi ha sempre viaggiato a oltre 11 punti di media e sarà, anche il prossimo anno, un fattore nelle rotazioni di coach Alessandro Tumidei. **Dopo** una conferma, ecco una partenza: nella giornata di ieri è stato ufficializzato che Alessandro Dell'Omo non farà più parte della prima squadra forlimpopolese e tornerà a vestire la maglia del Basket Cesena 2005, nel campionato di Divisione Regionale 1, ritornando nella società con cui ha mosso i primi passi nella pallacanestro dopo le positive stagioni, vissute tra Forlimpopoli, Agropoli e Potenza.





BASKET SERIE B

I Blacks fanno shopping Ufficiale l'acquisto dell'ala serba Dincic

Del Favero all'interno

Blacks, ecco il serbo Dincic «Faenza è la piazza adatta»

Arriva la coriacea ala/pivot: «Gioco sia sotto canestro che sul perimetro»
Il 26enne ha una lunga esperienza in Italia: arrivò infatti nel 2015

IL GM BACCARINI

«Nemanja ha le caratteristiche tecniche giuste per il nostro pacchetto lunghi»

I Blacks muovono la torre. L'ala/pivot serba Nemanja Dincic è un nuovo giocatore dei Raggisolaris, ottimo profilo che forma con Mitchell Poletti e Giovanni Poggi un terzetto di lunghi dalle caratteristiche tecniche differenti e che permetterà a Garelli di presentare molte tipologie differenti di quintetto. Dincic, classe 1998, è reduce dalla stagione alla Virtus Cassino in B Nazionale chiusa con 14.4 punti e 6.8 rimbalzi di media in campionato e con 16.3 punti e 11.3 rimbalzi nei play out, dove ha confermato tutte le sue qualità tecniche e fisiche (è alto 201 cm) che ha mostrato in Italia in oltre dieci anni in A2 e in B. Dincic è infatti arrivato nel nostro paese nel 2015 chiamato dall'Assigeco Piacenza, iniziando un importante percorso che lo ha anche portato alla formazione cestistica italiana, vestendo le canotte di Napoli, Scafati,

Chieti, Ruvo di Puglia e Roseto.. **«Vengo** da una stagione positiva dal lato individuale - spiega Dincic - e il mio obiettivo è compiere un altro passo avanti nella mia crescita. Credo che Faenza sia la piazza adatta per farlo e per continuare a compiere quel percorso che mi ha permesso di maturare anno dopo anno. Sono un giocatore che riesce a leggere bene i vantaggi potendo giocare sia sotto canestro che sul perimetro: cerco sempre di aiutare i compagni con le spaziature, mettendomi al servizio della squadra e dando il massimo». La scintilla con Faenza è nata subito, non appena coach Garelli lo ha chiamato per parlargli del nuovo progetto tecnico. «I Raggisolaris mi hanno subito fatto un'ottima impressione sin da quando mi ha telefonato il coach la prima volta. Mi ha parlato dei suoi punti tecnici e tattici e di come vorrebbe farmi giocare per inserirmi al meglio, visto che si aspetta molto da me». **Dincic** è uno degli atleti d'esperienza di un roster giovani che ha già ben impressionato gli addetti ai lavori. «Abbiamo scelto

Nemanja perché ha le caratteristiche tecniche giuste per chiudere al meglio il nostro pacchetto lunghi - sottolinea il gm Andrea Baccharini - Ha un gioco sia interno che esterno, tira da fuori come ha dimostrato a Cassino ed è un ragazzo che ha molta voglia di mettersi in mostra e di disputare una grande stagione. Inoltre ha stazza e centimetri per marcare i lunghi, ma è anche dinamico per attaccare fronte a canestro e per tirare da fuori. Viene da una buonissima stagione e ha giocato molti campionati importanti anche in A2: crediamo sia funzionale e ottimale per il nostro roster». Il roster dei Blacks può contare al momento su sette elementi, in attesa della conferma di Vico. Il reparto esterni è formato dal play Fragonara, dal play/guardia Calbini, dall'ala argentina Cavallero e dall'ala Zangheri; sotto canestro ci sono Poletti, Poggi e Dincic.

Luca Del Favero





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27684

Basket femminile, Serie B: dopo quella della capitana Fedolfi, arrivano altre importanti conferme

DS6318

DS6318

L'Aluart scopre un poker di regine Pellacani, Susca, Marino e Brevini

Dopo aver incassato l'importante conferma della capitana Fedolfi, l'Aluart Scandiano cala il poker: il nuovo coach Cavalcabe potrà infatti contare ancora su Giada Pellacani, Stefania Susca, Giulia Marino e Alice Brevini. Pellacani, cresciuta nella cantera biancoblu ed esordiente in prima squadra a soli sedici anni, è una play, classe 2004, che nelle scorse stagioni si è fatta apprezzare per i suoi exploit offensivi. Susca, invece, è una play/guardia del 2004 e giocherà con la casacca scandianese per il secondo anno consecutivo dopo una trafila giovanile di altissimo livello: medaglia d'oro al trofeo BAM (l'Europeo Under



Giada Pellacani



Stefania Susca

14) con l'Italia e vincitrice del premio 'Gemma Conti' assegnato al miglior prospetto Under 17 pugliese. Per la guardia Marino, classe 2003, invece, vale il discorso fatto per Pellacani, ovvero esordio in prima squadra giovanissima ma ormai punto di riferimento del team scandianese come testimoniano i 9.2 punti di media fatti registrare lo scorso anno in campionato. Alice Brevini, ala classe 1993, infine, vestirà il biancoblu per il quarto anno consecutivo; dopo una stagione ai box per infortunio, nella scorsa stagione è tornata a giocare a buoni livelli e ora si candida per un ruolo da protagonista.

C.C.